



Cos'è il Fondo Roberto Cimetta (FRC)?

Il FRC è un'associazione internazionale che sostiene la mobilità artistica e culturale nella regione euro-araba e del Mediterraneo. Dal 1999 ha assegnato 1300 borse di mobilità ad artisti, manager e professionisti del settore culturale delle sponde nord e sud della regione. I membri del consiglio di amministrazione provengono dal nord Africa, dall'Europa e dal Medio Oriente, e collaborano attivamente sulla questione della mobilità transnazionale.

Il FRC mette la propria esperienza nell'ambito della cooperazione culturale internazionale al servizio degli enti locali, regionali, nazionali e internazionali, al fine di assisterli nello sviluppo e nell'implementazione di **strategie per la mobilità transnazionale**, che creino condizioni favorevoli per gli artisti e gli operatori culturali della regione.

Il FRC è riconosciuto da artisti e professionisti del settore culturale nel mondo arabo e in Europa come un partner esperto e affidabile. Molti leader del settore culturale nella regione araba sono ex beneficiari del Fondo. L'informazione sui nostri bandi per borse di mobilità (4 sessioni all'anno) raggiunge 8.000 contatti in 68 Paesi del mondo. Talenti locali e "connettori" artistici possono richiedere borse a copertura di un viaggio internazionale (andata e ritorno) secondo linee di finanziamento specifiche in base alle destinazioni che ritengono più interessanti per il proprio progetto artistico. Le borse sono trasferite direttamente ai beneficiari non appena il viaggio è terminato e il report approvato. Questo sistema è economicamente efficiente e assicura che la maggior parte dei finanziamenti ricevuti dal FRC vada a diretto beneficio degli artisti; meno di un terzo del budget totale del Fondo copre i costi di funzionamento dell'organizzazione.

Il Comitato dei partner del FRC monitora l'impatto della mobilità generata dalle borse del FRC a livello locale e regionale tenendo conto di indicatori quali: il numero di artisti che viaggiano da e verso varie città, regioni e Paesi; il numero di partnership internazionali create; il turnover di produzioni artistiche locali (spettacoli, mostre, pubblicazioni...); l'aumento di guadagni da fonti esterne; il maggiore coinvolgimento dei cittadini locali, di qualunque origine; il consolidamento di ecosistemi artistico-culturali sostenibili; la valorizzazione del patrimonio culturale; la diversificazione dell'offerta artistica e culturale; la repressione degli artisti nelle zone in conflitto.

Il FRC è in contatto con la scena artistica emergente e ha una **visione generale dei progetti artistici e culturali che si sviluppano nella regione mediterranea**. Per questo può aiutare gli operatori culturali a individuare e contattare gli artisti locali.

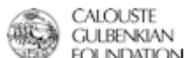
Il FRC supporta progetti artistici di qualità e può contare su un Comitato composto da 18 noti esperti impegnati direttamente nella scena artistica nella regione mediterranea. Tali esperti si riuniscono una volta all'anno per verificare il processo, analizzare i dati statistici forniti dall'ufficio del Fondo e concordare i criteri artistici per la valutazione e la selezione dei candidati.

Il FRC è una struttura flessibile, in rete con altre organizzazioni, che funge da **intermediario** tra istituzioni e individui; è un **attore esterno** che permette alle persone e alle organizzazioni regionali di discutere temi di interesse comune. Il FRC svolge un ruolo attivo nel dibattito sulle questioni legate alla mobilità: ostacoli amministrativi quali le procedure per i visti, lo sviluppo internazionale di artisti e progetti culturali, le partnership culturali tra Europa e mondo arabo e tra Europa e Mediterraneo... il FRC lavora in coordinamento con altre reti e organizzazioni internazionali (On the Move, Culture Action Europe, Istikshaf...) e difende la necessità di maggiori finanziamenti per la mobilità culturale, informazioni accurate e accessibili in diverse lingue, migliori condizioni di lavoro per artisti e operatori culturali (*fair-trade/fair-culture*), disponibilità di statistiche culturali nella regione Euro-Mediterranea.

Cosa si intende per mobilità artistica e culturale?

La mobilità artistica e culturale è la condizione temporanea in cui artisti e professionisti del settore culturale si trovano quando viaggiano tra due o più Paesi diversi per motivi professionali. Essa fa parte delle loro modalità di lavoro normali e contribuisce ad ampliare le loro reti di contatti sia nel Paese di origine che in quello di residenza temporanea. Può quindi essere considerata come una catena di benefici individuali e collettivi, in un contesto di scambi sempre più frequenti in un mondo globalizzato. La mobilità contribuisce a sviluppare modelli sostenibili di ecosistemi o cluster artisti e culturali internazionali, nonché al mantenimento di equilibri geografici e direzionali e a situazioni di pace. La mobilità facilita il dialogo, diffonde un messaggio di diversità culturale, connette e amplia le partnership artistiche al di là del livello locale.

Presidente: Ferdinand Richard; Segretario Generale: Angie Cotte - c/o ONDA, 13bis rue Henri Monnier, F-75009 Paris tel : +33 1 45 26 33 74, email : info@cimettafund.org



Regione Puglia
Assessorato Mediterraneo, Cultura,
Turismo